

VareseNews

Export e lavoro in Canada: oltreoceano c'è la “nuova America”

Pubblicato: Lunedì 24 Luglio 2017



Export sì, ma dove? Con la **Russia** ancora nel pieno della guerra commerciale e diplomatica dichiarata dall'Ue dopo la crisi ucraina, l'America trumpiana sempre più orientata al protezionismo e il **Medioriente** in costante instabilità, per l'**export made in Varese** è sempre più urgente l'apertura di nuovi mercati.

E uno, in particolare, ha tutta l'intenzione di giocarsi la partita con il vecchio continente. Si tratta del **Canada**, Paese ricco di materie prime, con elevata propensione agli interscambi commerciali, un **Pil che lo posiziona tra le prime dodici potenze mondiali** e un tenore di vita superiore a quello degli stessi Stati Uniti.

Leggi anche

- **Varese** – Confartigianato costruisce un ponte di lavoro e affari con il Canada
- **Economia** – Le pmi canadesi sono come quelle italiane. Il Ceta è un'occasione d'oro
- **Economia** – Il ministro consigliere canadese: “Tornerò a Varese per i miei idoli dell'hockey”
- **Economia** – Le pmi artigiane sbarcano in Canada

IL SEMINARIO – MERCOLEDÌ 26 LUGLIO

Di **Canada**, dell'accordo di libero scambio firmato con l'Ue, che sarà applicato in via provvisoria dal

21 settembre prossimo, dell'iter in corso per l'adozione da parte dei 28 **dell'Eurozona** (Italia in particolare) e delle opportunità che ne deriveranno per imprese e professionisti si parlerà in occasione del seminario in programma mercoledì **26 luglio 2017 dalle 18 alle 20** nella **sala Torri di Confartigianato Imprese Varese (terzo piano della sede di viale Milano, 5)**.

L'obiettivo è quello di consentire a persone e aziende di pianificare, in vista della novità post-festiva, l'eventuale avvicinamento al Canada, con tempi più rapidi rispetto ai competitor.

In occasione del seminario promosso dall'ufficio internazionalizzazione – AreaBusiness di Confartigianato imprese Varese Pmi e professionisti (architetti, ingegneri, commercialisti ecc.) avranno la possibilità di confrontarsi, a partire da queste e altre cifre, con **Corrado Paina**, direttore esecutivo dell'Italian Chamber of Commerce of Ontario; **Giuseppe Pastorelli**, console generale d'Italia a Toronto; **Jan Scazighino**, Ministro Consigliere dell'Ambasciata del Canada a Roma; **Mario Nigro**, avvocato dello Studio legale **Stikeman Elliott LLP** e **Vittorio Turinetti di Priero**, Lca Studio Legale.

TEMPI E BENEFICI DEL CETA

Il **Ceta**, stando alle previsioni economiche formulate in sede di ratifica dell'accordo con l'Ue (15 febbraio 2017), **unirà circa 35 milioni di canadesi con 510 milioni di europei** in un unico spazio di libero commercio che prevede, entro sette anni dall'entrata in vigore, l'eliminazione dei dazi doganali sui prodotti industriali e sulla quasi totalità dei prodotti agricoli e alimentari.

Il **Ceta** garantirà, inoltre, una protezione aggiuntiva su **173 prodotti europei** (41 italiani) con denominazione di origine controllata oltre che una sorta di "corridoio preferenziale" per l'accesso agli altri mercati del continente, quello degli **Usa e quello del Messico**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it